



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1522693)
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome inglese	Midwifery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHINETTI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAGNACCI	Angelo	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base

5.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		Annovi Giulia 177462@ studenti.unimore.it Bruzziches Francesco 169946@ studenti.unimore.it Prezioso Giovanni 80758@ studenti.unimore.it Ughetti Agnese 186400@ studenti.unimore.it Bernabei Carola 180814@ studenti.unimore.it Greco Alessio 167173@ studenti.unimore.it				
Gruppo di gestione AQ		FABIO FACCHINETTI ANNA GHERPELLI GIULIA GUIZZARDI PAOLA LEVRATTI ALINA MASELLI MARIA TERESA MOLINAZZI SARA MOSCA ISABELLA NERI ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale				
Tutor		Maria Teresa MOLINAZZI Paola LEVRATTI Elisabetta PALMIERI				

Il Corso di Studio in breve

La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del Sistema Sanitario perché fra le sue competenze ha il privilegio e l'onere di assistere e consigliare la donna in un periodo speciale e delicato della sua vita cioè la gravidanza, il parto ed il puerperio. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea prevede un'organizzazione semestrale delle attività formative con la presenza nel primo semestre del primo anno di corso di un ampio spettro di discipline di base; dal secondo semestre e per i due anni successivi, si sviluppano poi le attività professionalizzanti con le discipline caratterizzanti e di contesto nelle aree delle scienze biologiche, cliniche e chirurgiche, delle scienze umane e psico-pedagogiche e delle scienze del management sanitario. In particolare, si studiano i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, del neonato e della coppia. Si studiano altresì i fenomeni biologici ed i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale. Vengono forniti i fondamenti della fisiopatologia applicati alle situazioni cliniche, per patologie in gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici. Il tirocinio pratico si incentra sull'assistenza alla gravidanza fisiologica, al travaglio di parto, al puerperio, alla diagnostica prenatale, alla degenza ostetrica, alla assistenza ambulatoriale ginecologica ed ostetrica presso strutture accreditate del Sistema Sanitario Nazionale, in varie sedi delle province di Modena e Reggio nell'Emilia. L'attività formativa comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività di tirocinio pratico applicativo obbligatorio. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutors professionali e di guide di tirocinio.

Cosa si diventa

Nell'ambito della professione sanitaria di Ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari che assistono e consigliano la donna

nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

12/02/2015

Sono stati invitati:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (Consultori, Ospedale di Carpi), Ospedale di Sassuolo, Ostetriche Libere professioniste, Collegio Provinciale delle Ostetriche di Modena.

Collegio Provinciale delle Ostetriche di Reggio Emilia, Istituto Tecnico Biologico Sanitario F. Selmi di Modena.

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

Responsabile dello Sviluppo delle Professionalità per l'assistenza e la salute (ASPAS).

Assessore regionale alle Politiche per la salute.

PROVINCIA DI MODENA:

Politiche sociali, per la salute e la sicurezza delle persone

Promozione del territorio e delle sue eccellenze, Formazione Professionale e Mercato del Lavoro.

COMUNE MODENA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Sanità

PROVINCIA DI REGGIO:

Servizio Programmazione scolastica, educativa ed Interventi per la sicurezza sociale.

COMUNE DI REGGIO EMILIA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Politiche Sanitarie.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena- Policlinico

Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia- Consultori

Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Agli invitati è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dopo la presentazione di tutti i Corsi di Laurea delle Classi 1, 2 e 3, ognuno si è confrontato con le proprie parti interessate. Dai risultati dei questionari e da tale incontro è emersa un'ottima soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali del Laureato in Ostetricia. Si è evidenziata la necessità di fornire allo studente un maggiore approfondimento didattico e tecnico pratico inerente all'attività libero professionale ancora poco diffusa sul territorio nazionale (duecento professionisti).

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica/o

funzione in un contesto di lavoro:

Laureati in ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M.del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n 744 e successive modificazioni ed integrazioni; assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale

sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ostetricia ha le seguenti competenze professionali

- Gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari,
- Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica
- Assistere la donna durante il travaglio, il parto e il puerperio fisiologico
- Condurre l'assistenza al parto fisiologico in autonomia compresa se necessario l'esecuzione della episiotomia
- Prestare assistenza al neonato
- Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico;
- Per quanto di sua competenza, partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici.
- Gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive
- Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico, neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare.
- Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
- Sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling.
- Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). -Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere servizi socio-sanitari pubblici e privati sbocchi professionali: nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione. Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza.

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

26/03/2014

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta

competente;

- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico/neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

PERCORSO FORMATIVO

1° ANNO

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana e nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neonatale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multietnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento ed acquisire le competenze assistenziali di base. .

2° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio e nell'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, case da parto, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo e ai quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;

- Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica;

- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo

stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera;

- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem-solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie, inoltre deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito del risk management.

- Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici;
- discussione di casi clinici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione e il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita
- sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale
- utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa
- conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti
- dimostrare un'ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile
- condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno)
- utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia
- utilizzare una varietà di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con l'accertamento della donna assistita
- erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato
- gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- esercitazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)

Discipline di base 1 [url](#)

Discipline di base 2 [url](#)

Scienze ostetriche e ginecologiche I [url](#)

Scienze ostetriche e ginecologiche II [url](#)

Scienze umane e psicopedagogiche [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Scienze di primo soccorso [url](#)

Scienze neonatali e pediatriche [url](#)

Fisiologia del parto e del puerperio [url](#)

Fisiopatologia della gravidanza [url](#)

Scienze della prevenzione [url](#)

Scienze della promozione e mantenimento della salute [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Scienze interdisciplinari [url](#)

Organizzazione sanitaria e psicologia della professione [url](#)

Emergenze complicanze ostetriche [url](#)

Patologia ostetrica [url](#)

Patologia ginecologia ed oncologia [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Prova finale [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali.
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza
- integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e/o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio,

**Autonomia di
giudizio**

schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

- esame strutturato oggettivo a stazioni

Abilità comunicative

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica
- sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili
- condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento.
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali.

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione
- dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti
- pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute
- collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o

Capacità di apprendimento	<p>incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL) - uso di mappe cognitive - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati. 	
----------------------------------	--	--

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale. 05/02/2015

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero finale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi , obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

I criteri di valutazione della prova finale sono:

alla prova pratica è attribuito un massimo di 5 punti,

All'elaborato di tesi e alla sua discussione è attribuito un punteggio massimo di 5 punti.

Nella due prove orali vanno valutate: efficacia della esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo di laurea è sessantasei/centodecimi. Il voto finale di laurea è costituito dalla somma (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino):

- della media ponderata dei voti
- del voto conseguito nella prova finale
- La Lode può essere attribuita solo con l'unanimità della Commissione.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

02/04/2014

Tra i metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi si utilizzano in particolare:

- test di ingresso (placement test) per l'inglese scientifico e l'informatica;
- esami di profitto scritti e orali per gli insegnamenti che prevedono "ESAME" (con voto in trentesimi),
- prove in itinere per il "TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE" (con attribuzione di "giudizi"),
- project work per i "LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI" (con conseguimento di idoneità).

La valutazione del tirocinio professionalizzante è svolta dai tutors mediante schede di valutazione (personalizzate predisposte per ogni anno di corso in base a: programmi, obiettivi formativi, sede di tirocinio).

La valutazione del tirocinio prevede prove in itinere e una prova finale al termine di ogni anno di corso e si esprime in trentesimi (come un esame di profitto). In caso di mancato superamento dell'esame di tirocinio e di una valutazione complessivamente insufficiente, il tirocinio deve essere nuovamente frequentato con obbligo dello studente di ripetere le prove in itinere e quella finale.

La descrizione dei metodi di accertamento con i quali si verifica che i risultati di apprendimento siano realmente acquisiti dagli studenti sono relativi ai Descrittori di Dublino identificati per il Corso di laurea.

1) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

2) CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA e COMPrensIONE:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

4) ABILITA' COMUNICATIVE:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

5) CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-di-profitto.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-prova-finale.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	3	30	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	LUCCHETTI CRISTINA CV	RU	3	30	
3.	MED/40	Anno di corso 1	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	BOSELLI FAUSTO		1	10	
		Anno						

4.	MED/40	di corso 1	Ginec/Ost : contraccezione (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	PICCO PAOLA		1	10
5.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	CAGNACCI ANGELO CV	PA	1	10
6.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	CONTU GIANNINA		1	10
7.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	MARMIROLI SANDRA CV	PA	2	20
8.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	CERMELLI CLAUDIO CV	PA	1	10
9.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 1 (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	BORALDI FEDERICA CV	RU	1	10
10.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 2 (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	COSSARIZZA ANDREA CV	PO	1	10
11.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	UGUZZONI UGO CV	PA	1	10
12.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e sessuologia (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	REBECCHI DANIELA		1	10
13.	MED/45	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	FERRI PAOLA CV	RU	1	10
14.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	RICCHI ALBA CV		1	10
15.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	RICCHI ALBA CV		3	20
		Anno di	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della	NERI			

16.	MED/47	corso 1	professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	ISABELLA CV	RU	3	10
17.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	REGGIANI ROSSANA		6	10
18.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	NERI ISABELLA CV	RU	6	30
19.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	MOLINAZZI MARIA TERESA CV		6	10
20.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	PALMIERI ELISABETTA		6	10
21.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	RICCHI ALBA CV		12	180
22.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	REGGIANI ROSSANA		12	180
23.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MOLINAZZI MARIA TERESA CV		10	300

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università; vengono realizzate con le Scuole superiori. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

02/04/2014

L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdL viene principalmente realizzato su due livelli.

Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I tutor sono ostetriche dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo

fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre di anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Il tutor ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica con la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché gli assistiti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, con supervisione, allo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio.

Nel Piano di studi, i 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il tirocinio professionale comprende: esercitazioni e simulazioni per le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta ed esperienze dirette sul campo con la supervisione delle guide di tirocinio.

Tabella B Standard formativo pratico e di tirocinio

(Tab. XVIII / Ter 07)

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. 14.9.1994 n. 740):

1. visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali
2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti
3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti
4. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
5. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
6. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili
7. aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
8. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie
9. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche inviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente, attraverso il libretto di tirocinio; lo studente è tenuto a documentare su tale libretto le ore di presenza in tirocinio, giornalmente, con firma della guida di tirocinio al quale è affiancato.

associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto " Prima le mamme e i bambini".

Le studentesse per acquisire maggiori competenze in ambito preventivo e ginecologico possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Alfeo Corassori- la vita con te in Madagascar.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

02/04/2014

Le studentesse del 3° anno per arricchire la loro esperienza formativa hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero partecipando al progetto Erasmus Plus che riconosce percorsi didattici alternativi.

In 3 sedi: Turchia (Istanbul Marmara university Goztepe Campus) Belgio (l'Artesis Hogeschool Antwerpen) Fillandia University of Applied Sciences in Oulu

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Nel corrente anno accademico ha inizio il progetto intensivo (IP) StEmp, A New Generation of Students for Health Empowerment in a Multiculturally Community, che è stato approvato e finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Il progetto coinvolge le università di Tarragona, Anversa, Modena e Reggio (sede di Reggio Emilia) e si propone di lavorare sull'empowerment della persona attraverso un approccio integrato multidisciplinare: sono, infatti, coinvolti i corsi di Infermieristica, Ostetricia, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Logopedia, Terapia Occupazionale, Fisioterapia.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Artesis Hogeschool Antwerpe (Antwerpen BELGIO)	20/12/2013	8

University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLANDIA)	26/02/2014	7
MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	22/01/2015	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/04/2015

Gli studenti attraverso i tirocini professionalizzanti sono inseriti nell'ambito lavorativo (aziende ospedaliere pubbliche e private) in cui possono sperimentare il ruolo dell'ostetrica ed avere i primi contatti con colleghi e futuri datori di lavoro. Agli studenti del 3° anno è consigliato di iscriversi al Collegio provinciale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

Si organizzano incontri anche con ostetriche che esercitano attività lavorativa in regime di libera professione per offrire un approfondimento e una visione completa di tutte le opportunità lavorative.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Le opinioni degli studenti alle domande: d02, d05, d06, d08, d09 e d13 evidenziano un costante miglioramento negli ultimi 2 anni accademici; in particolare i dati relativi all'A.A. 2013-14 sono migliori rispetto ai dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte nei CdL del Dipartimento e nei CdL dell'Ateneo.

La percentuale di "decisamente SI"(in tutte le domande) è aumentata costantemente nel tempo e maggiore di quella di altri CdS del dipartimento e dell'Ateneo.

Questo miglioramento si può notare sommando le risposte del tipo decisamente si con più Si che NO, con un trend in netto miglioramento:

Domanda A.A. 2012/13 A.A. 2013/14

d02 91% 96%

d05 91% 96%

d06 93% 97%

d08 91% 95%

d09 90% 89%

d13 91% 94%

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2015

Il grado di soddisfazione complessiva del CdS espresso dai laureati è ottimo; il giudizio è in costante miglioramento negli ultimi 3 anni accademici. Nel 2014 la somma dei "decisamente Sì" e "più Sì che no" è uguale al 100% ed è superiore a quella espressa da altri CdL del Dipartimento e a quella di Ateneo.

Nell'anno 2014 il Carico didattico degli insegnamenti sostenibile risulta decisamente migliorato, la somma dei "decisamente Sì" e "più Sì che no" è uguale al 100% ed è superiore a quella espressa da altri CdL del Dipartimento e a quella di Ateneo.

Alla domanda si iscriverebbero di nuovo all'università?: l'87% degli studenti nell'anno 2014 hanno risposto che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente, giudizio migliore di quello espresso da altri CdL del Dipartimento e di quello di Ateneo.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/09/2015

Il numero di iscritti al 1° anno per disposizione del Ministero scende dai 30 studenti dell'a.a. 2013/14 ai 22 dell'a.a. 2014/15. Il numero degli studenti stranieri è costante.

Provenienza geografica degli iscritti al 1° anno: nell'anno 2014-2015 la percentuale degli studenti provenienti dalle province di Modena e Reggio E. è pari al 77% in calo rispetto all'anno precedente, inferiore a quella di altri CdL del Dipartimento, ma superiore alla media d'Ateneo. La percentuale di studenti provenienti da altre regioni aumenta al 22%.

Le scuole di provenienza degli immatricolati: negli ultimi 3 anni la percentuale media di provenienza dai licei sul totale degli scritti è dell' 76% (decisamente superiore sia a quello di altri CdL del Dipartimento che alla media d'Ateneo), un 4,5% da Istituti Tecnici

Il voto medio del diploma calcolato sugli ultimi 3 anni di 81% (superiore alla media d'Ateneo).

La media di abbandoni al 1° anno negli ultimi 3 anni è pari al 15% (inferiore alla media di Ateneo).

I CFU medi acquisiti dagli studenti per anno sono in costante aumento e sono pari a 56 su 60 CFU al 1° anno di corso, 118 su 120 al 2° anno di corso e 180 al 3° anno (percentuale decisamente superiore sia a quello di altri CdL del Dipartimento che alla media d'Ateneo).

La percentuale dei laureati in corso negli ultimi tre anni è stata del 100%, valore molto al di sopra della media dell'Ateneo (e in aumento negli ultimi anni) e alla media nazionale della Classe SNT/1 delle Professioni Sanitarie. Il voto medio di laurea è 108.

Il tempo medio alla laurea è pari a 3 anni (valore decisamente inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, alla media di Ateneo e a quella della media nazionale della Classe SNT/1 delle Professioni Sanitarie).

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2015

Tasso di occupazione medio (secondo ISTAT): è pari al 59 % negli ultimi 3 anni (inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, uguale agli altri CdL della classe SNT/1 a livello nazionale, ma superiore ai CdL dell'Ateneo).

La condizione occupazionale a 1° anno dalla laurea (senza iscrizione a CdS): la media dei laureati che lavora a un anno dalla

laurea è pari al 56% (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, ma superiore alla media di Ateneo e uguale a quello nazionale dei CdL della classe SNT/1)

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea negli ultimi 3 anni il 30% dei laureati ritiene di utilizzare "in misura elevata" le competenze acquisite nel CdL (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, dell'Ateneo e della media nazionale della Classe SNT/1)

La soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea: il livello di soddisfazione per il lavoro svolto in media negli ultimi 3 anni è pari a 7,0 (rapportato a una scala da 1 a 10 punti), dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento e di Ateneo.ma in linea con la media nazionale della Classe SNT/1,.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2015

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/03/2015

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La prof. Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Ostetricia è il prof. Fabio Facchinetti (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri del gruppo di gestione AQ:

Isabella Neri

Alba Ricchi

Maria Teresa Molinazzi

Paola Levratti

Alina Maselli

Giulia Guizzardi

Sara Mosca

Anna Gherpelli

Il CdS in Ostetricia, è retto da un consiglio di Cd laurea di cui fanno parte tutti i docenti del corso, siano essi universitari o non universitari. Il consiglio di corso di studio garantisce il coordinamento dei progetti decisionali, assicurando una omogeneità di decisioni che interessano i vari Corsi professionalizzanti triennali.

All'interno del CdS la gestione e il coordinamento tra i processi decisionali è garantito dal presidente del corso, dai docenti e dalla coordinatrice dell'attività professionalizzante che coordina i tutors e le guide di tirocinio.

Obiettivo del CdS è quello di offrire un'offerta didattica adeguata al profilo culturale e professionale alle esigenze del mondo del lavoro.

Pertanto una delle politiche del Corso di Laurea è quella di accompagnare lo studente durante l'intero percorso accademico, garantendo un'assistenza didattica, organizzativa e professionale.

Questi obiettivi vengono realizzati in vari modi:

- All'inizio di ogni anno accademico vengono promossi incontri di gruppo con le matricole per fornire informazioni del corso riguardanti sia l'attività didattica formale che i tirocini.
- E' previsto un docente coordinatore per ogni Corso Integrato (scelto dal collegio didattico, come da Regolamento) al quale ogni studente può fare riferimento per la segnalazione di problemi personali o relativi al proprio curriculum accademico.
- Punto di riferimento per gli studenti è rappresentato dalla segreteria del Corso di Laurea, gestita dal Direttore della didattica professionale e da un Tutor, che sono sempre disponibili per interventi di supporto, guida e aiuto agli studenti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/04/2015

Il Gruppo AQ si riunisce più volte nel corso dell'anno per verificare l'opinione degli studenti e dei laureandi per la preparazione della SUA, del RAR e del RCR nei termini stabiliti. Ai fini del miglioramento si incrementa l'attività di supporto per la gestione di iniziative legate ai rapporti internazionali con l'intenzione di aprire nuove sedi per Erasmus per l'Anno Accademico 2015/2016.

QUADRO D4

Riesame annuale

Sinteticamente i punti maggiormente discussi sono stati:

- I contenuti didattici del percorso di studi;
- Ridefinizioni delle competenze acquisite durante il percorso formativo per le difficoltà riscontrate dagli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro;

Per realizzare le azioni indicate nel RAR:

- I contenuti didattici del CdS sono monitorati dal gruppo AQ (che si riunisce due volte all'anno) con la verifica delle opinioni degli studenti e dei docenti.
- Per aumentare le competenze acquisite durante il percorso formativo entro settembre 2014 si stipuleranno nuove convenzioni per l'espletamento del tirocinio in modo d' aumentare e diversificare sempre più i rapporti con il territorio quindi con il mondo del lavoro.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome inglese	Midwifery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHINETTI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAGNACCI	Angelo	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale
2.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto 2. Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica 3. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto
3.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria generale: rianimazione neonatale
4.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base	1. Fisiologia
5.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione
6.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche 2. Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico 3. Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto 4. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale 5. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza 6. Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica 7. Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC 8. Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Annovi	Giulia	177462@ studenti.unimore.it	
Bruzziches	Francesco	169946@ studenti.unimore.it	
Prezioso	Giovanni	80758@ studenti.unimore.it	
Ughetti	Agnese	186400@ studenti.unimore.it	
Bernabei	Carola	180814@ studenti.unimore.it	
Greco	Alessio	167173@ studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FACCHINETTI	FABIO
GHERPELLI	ANNA
GUIZZARDI	GIULIA
LEVRATTI	PAOLA
MASELLI	ALINA
MOLINAZZI	MARIA TERESA
MOSCA	SARA
NERI	ISABELLA
RICCHI Direttore della didattica professionale	ALBA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MOLINAZZI	Maria Teresa	
LEVRATTI	Paola	
PALMIERI	Elisabetta	

Programmazione degli accessi



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 14-403^2015^PDS0-2015^171

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico 15/06/2015

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica 17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 17/04/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente
1	2013	171500389	Anatomia patologica (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/08	Antonino MAIOLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
2	2015	171502988	Anatomia umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita)	BIO/16	Valerio CANE' <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
3	2014	171501174	Anestesiologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	MED/41	Massimo GIRARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
4	2014	171501181	Chirurgia pediatrica (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/20	Alfredo CACCIA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
5	2013	171500801	Diagnostica per immagini e radioterapia (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	MED/36	Guido LIGABUE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
6	2013	171500396	Economia aziendale (modulo di Scienze interdisciplinari)	SECS-P/07	PATRIZIA MARCHEGGIANI <i>Docente a contratto</i>
7	2014	171501192	Farmacologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	BIO/14	Daniela GIULIANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
8	2014	171501192	Farmacologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	BIO/14	Salvatore GUARISELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
9	2015	171503501	Fisiologia (modulo di Discipline di base 2)	BIO/09	Docente di riferimento Cristina LUCCHINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA

10	2013	171500401	GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	Docente di riferi Fabio FACCHIN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli I MODENA e REG EMILIA
11	2013	171500401	GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	MONICA LONG <i>Docente a contra</i>
12	2013	171500403	GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie ginecologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	Giovanni Battista SALA <i>Professore straor</i> <i>t.d. (art.1 comma</i> <i>230/05)</i> Università degli I MODENA e REG EMILIA
13	2013	171500405	GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie oncologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	ILARIA DI MON <i>Docente a contra</i>
14	2013	171500399	Genetica medica (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli I MODENA e REG EMILIA
15	2015	171503508	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/40	FAUSTO BOSEI <i>Docente a contra</i>
16	2015	171503506	Ginec/Ost : contraccezione (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/40	PAOLA PICCO <i>Docente a contra</i>
17	2014	171501203	Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	Docente di riferi Fabio FACCHIN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli I MODENA e REG EMILIA
18	2014	171501204	Ginec/ostetr.: Parto naturale (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	PAOLO ACCOR <i>Docente a contra</i>
19	2014	171501205	Ginec/ostetr.: Senologia (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	SILVANA BOR <i>Docente a contra</i>
20	2014	171501206	Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	SIMONA MINN <i>Docente a contra</i>
21	2014	171501207	Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> Università degli I MODENA e REG EMILIA
			Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita		

22	2014	171501207	fisiologico (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
23	2014	171501208	Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	FRANCA DANZ <i>Docente a contra</i>
24	2013	171500400	Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/40	Docente di riferi Fabio FACCHIN <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
25	2015	171503503	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/40	Docente di riferi Angelo CAGNA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
26	2015	171503505	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/40	GIANNINA CO <i>Docente a contra</i>
27	2014	171501200	Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	EMMA BERTUC <i>Docente a contra</i>
28	2014	171501201	Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Docente di riferi Antonio LA MAL <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
29	2014	171501202	Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	ANNA GRASSC <i>Docente a contra</i>
30	2014	171501209	Igiene generale e applicata (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/42	Paola BORELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
31	2014	171501211	Igiene: organizzazione sanitaria (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/42	Paola BORELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
32	2015	171503512	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita)	BIO/17	Sandra MARMIF <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
33	2014	171501219	Malattie infettive (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/17	Cristina MUSSIN <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>

34	2014	171501220	Medicina del lavoro (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/44	Fabriziomaria GONZALEZ <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
35	2014	171501222	Medicina interna (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/09	Paolo VENTURINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
36	2013	171500410	Medicina legale (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	MED/43	Ivan GALLIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
37	2015	171503516	Microbiologia e microbiologia clinica (modulo di Discipline di base 2)	MED/07	Claudio CERMEZANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
38	2013	171500415	Oncologia medica (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/06	Stefano LUMINORI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
39	2015	171503517	Patologia generale 1 (modulo di Discipline di base 2)	MED/04	Federica BORALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
40	2015	171503518	Patologia generale 2 (modulo di Discipline di base 2)	MED/04	Andrea COSSARINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
41	2014	171501235	Pediatria generale: neonato fisiologico (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/38	ALBERTO BERGAMINI <i>Docente a contratto</i>
42	2014	171501236	Pediatria generale: rianimazione neonatale (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/38	Docente di riferi Fabrizio FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
43	2015	171503519	Psicologia clinica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	M-PSI/08	Ugo UGUZZON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
44	2013	171500421	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	M-PSI/06	MICHELE MASTROBERARDI <i>Docente a contratto</i>

45	2015	171503521	Psicologia generale e sessuologia (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	M-PSI/01	DANIELA REBI <i>Docente a contra</i>
46	2015	171503525	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	MED/45	Paola FERRI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
47	2015	171503526	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
48	2015	171503528	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
49	2015	171503528	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
50	2014	171501245	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
51	2014	171501245	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	PATRIZIA BORGOGNONI <i>Docente a contra</i>
52	2014	171501245	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contra</i>
53	2014	171501246	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
54	2015	171503527	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
55	2015	171503527	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contra</i>
56	2015	171503527	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	ELISABETTA PALMIERI <i>Docente a contra</i>
			Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata		ROSSANA REG

57	2015	171503527	all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	<i>Docente a contra</i>
58	2013	171500428	Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualit (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	SILVIA VACCA <i>Docente a contra</i>
59	2013	171500425	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
60	2013	171500425	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	RAMONA INFAN <i>Docente a contra</i>
61	2013	171500425	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
62	2013	171500424	Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
63	2013	171500424	Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	SIMONA STAGGI <i>Docente a contra</i>
64	2013	171500426	Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	MARISA NEGRINI <i>Docente a contra</i>
65	2013	171500427	Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/47	Docente di riferi Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli I</i> <i>MODENA e REG</i> <i>EMILIA</i>
66	2013	171500429	Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	GIORGIA PARMEGGIANI <i>Docente a contra</i>
67	2013	171500430	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
68	2013	171500432	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	SILVIA GUERRINI <i>Docente a contra</i>
69	2013	171500432	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	PAOLA LEVRA <i>Docente a contra</i>
70	2013	171500432	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contra</i>
71	2014	171501248	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio	MED/47	ALBA RICCHI

		consultoriale (modulo di Tirocinio 2 anno)		<i>Docente a contra</i>
72	2015	171503524 Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/47	ROSSANA REG <i>Docente a contra</i>
73	2015	171503524 Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contra</i>
74	2014	171501166 Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio IV (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/47	MARIA ANGEL FERRARI <i>Docente a contra</i>
75	2015	171503522 Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contra</i>
76	2014	171501247 Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio III (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/47	ELISABETTA PALMIERI <i>Docente a contra</i>
77	2014	171501249 Scienze tecniche dietetiche applicate (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/49	Francesca CARU <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli I</i> MODENA e REG EMILIA
78	2013	171500434 Sociologia generale (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	SPS/07	CHIARA TURRI <i>Docente a contra</i>
79	2014	171501250 Statistica medica (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/01	Roberto D'AMIC <i>Ricercatore</i> <i>Università degli I</i> MODENA e REG EMILIA
80	2013	171500439 Urologia (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/24	Salvatore MICALI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli I</i> MODENA e REG EMILIA

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale e sessuologia (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale e applicata (2 anno) - 3 CFU</i> <i>Igiene: organizzazione sanitaria (2 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU</i>	14	14	11 - 20
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica medica (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Patologia generale 2 (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e microbiologia clinica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>Farmacologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>Medicina interna (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo</i>			

Primo soccorso	<i>mestruale (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	3 - 8
	<i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/Ost : contraccezione (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie oncologiche (3 anno) - 1 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	22 - 38
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze ostetriche	<i>Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (2 anno) - 1 CFU</i>	30	30	30 - 35
	<i>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (3 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2 - 3
	<i>Sociologia generale (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			

	<i>Anatomia patologica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	5	2 - 7
	<i>Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.: Senologia (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini e radioterapia (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/44 Medicina del lavoro	4	4	2 - 7
	<i>Medicina del lavoro (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	<i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	<i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile			
	<i>Chirurgia pediatrica (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/24 Urologia			
	<i>Urologia (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>Pediatria generale: neonato fisiologico (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Pediatria generale: rianimazione neonatale (2 anno) - 1 CFU</i>			
Interdisciplinari e cliniche	MED/40 Ginecologia e ostetricia	15	15	4 - 24
	<i>Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.: Parto naturale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie ginecologiche (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>Anestesiologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			

Management sanitario	<i>Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 4
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 3
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (1 anno) - 10 CFU</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (1 anno) - 12 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio consultoriale (2 anno) - 10 CFU</i> <i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio III (2 anno) - 10 CFU</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio IV (2 anno) - 2 CFU</i> <i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V (3 anno) - 10 CFU</i> <i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (3 anno) - 11 CFU</i>	65	65	60 - 66

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti		125	104 - 149
--	--	-----	-----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (3 anno) - 1 CFU</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				

Totale Altre Attività

24 24 -
24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 151 - 212



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

E' stato inserito il settore M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI per approfondire le tematiche relative al loro futuro ambiente lavorativo.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	10	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	20	11
MED/03 Genetica medica				

	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	3	8	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 38		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	35	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicomетria M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	7	2
	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile			

Interdisciplinari e cliniche	MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	24	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	66	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 149		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 212